



REGIONE
PUGLIA
ASSESSORATO FORMAZIONE E LAVORO,
PULITORE PER IL LAVORO,
INNETTO ALLO STUDIO, SCUOLA,
UNIVERSITÀ, FORMAZIONE PROFESSIONALE

#Puglia
partecipa



•a•r•t•i•
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

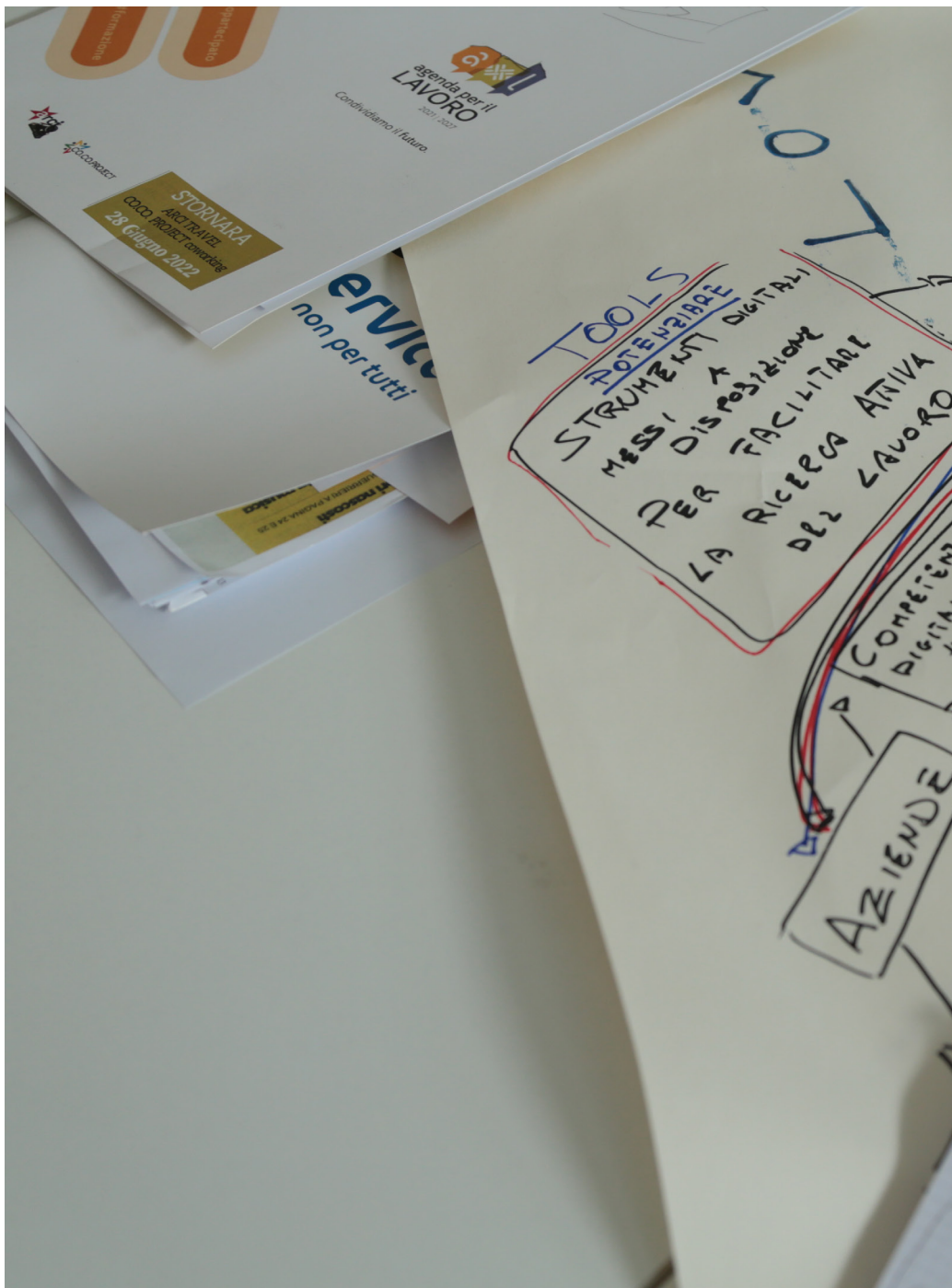


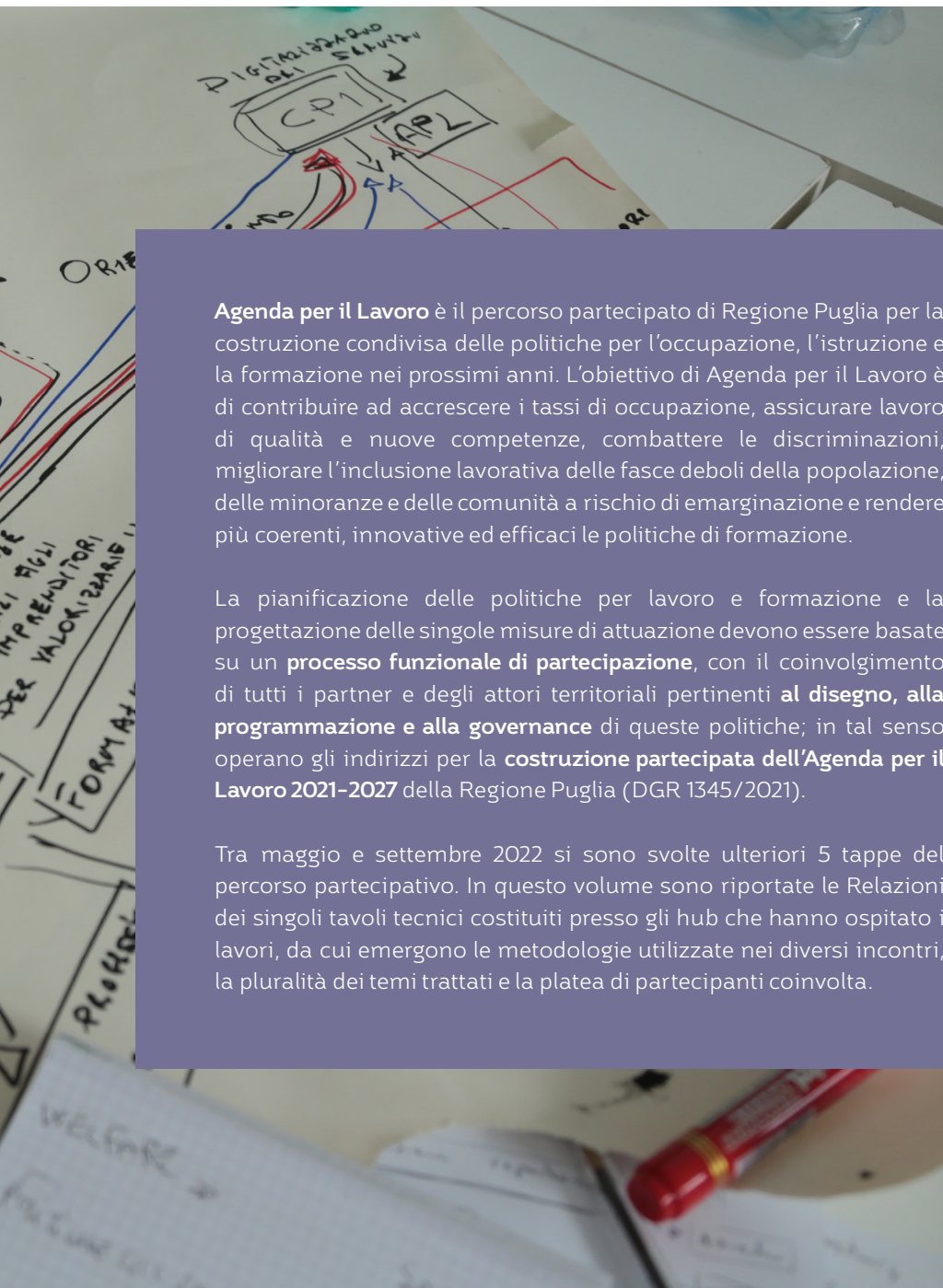
agenda per il **LAVORO**

2021 | 2027

Condividiamo il futuro.

I REPORT
DEI TAVOLI DI LAVORO
OTTOBRE 2022





Agenda per il Lavoro è il percorso partecipato di Regione Puglia per la costruzione condivisa delle politiche per l'occupazione, l'istruzione e la formazione nei prossimi anni. L'obiettivo di Agenda per il Lavoro è di contribuire ad accrescere i tassi di occupazione, assicurare lavoro di qualità e nuove competenze, combattere le discriminazioni, migliorare l'inclusione lavorativa delle fasce deboli della popolazione, delle minoranze e delle comunità a rischio di emarginazione e rendere più coerenti, innovative ed efficaci le politiche di formazione.

La pianificazione delle politiche per lavoro e formazione e la progettazione delle singole misure di attuazione devono essere basate su un **processo funzionale di partecipazione**, con il coinvolgimento di tutti i partner e degli attori territoriali pertinenti **al disegno, alla programmazione e alla governance** di queste politiche; in tal senso operano gli indirizzi per la **costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027** della Regione Puglia (DGR 1345/2021).

Tra maggio e settembre 2022 si sono svolte ulteriori 5 tappe del percorso partecipativo. In questo volume sono riportate le Relazioni dei singoli tavoli tecnici costituiti presso gli hub che hanno ospitato i lavori, da cui emergono le metodologie utilizzate nei diversi incontri, la pluralità dei temi trattati e la platea di partecipanti coinvolta.



L'associazione ARCI "Travel" APS di Stornara nonché soggetto gestore dello spazio coworking "Co. Co. Project" è risultata beneficiaria del servizio "finalizzato alla progettazione logistica, organizzativa e tematica di un incontro territoriale e all'acquisizione di un documento di indirizzo per la progettazione strategica delle misure di politica attiva del lavoro, promosso da Regione Puglia in collaborazione con l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione.

Stornara ha ospitato l'evento di "Agenda per il Lavoro" lo scorso 28 giugno presso lo spazio Coworking del Nuovo Centro Polifunzionale. I lavori hanno avuto inizio con l'introduzione di Vincenzo Signoriello, community manager coworking Co. Co. Project, subito dopo hanno portato i loro saluti Roberto Nigro, Sindaco di Stornara, Umberto di Michele, Presidente Unione Comuni Cinque Reali Siti, Maria Dibisceglia, Vicesindaco Cerignola e assessore welfare, Brigida Andreano, Vicesindaca di Stornara e Sergio Cialdella assessore attività produttive comune di Cerignola. La sessione dei saluti istituzionali si è conclusa con gli interventi del dott. Daniele Dalessandro e della dottoressa Silvia Pellegrini. Successivamente, abbiamo ascoltato gli interventi del dottor Massimiliano Colonna, dirigente Sez. Programmazione e Coordinamento della Regione Puglia e del dott. Angelo Lombardo Responsabile coordinamento progetti sperimentali Regione Puglia. Il professore Antonio Stasi, oltre a coordinare i tavoli di lavoro ha portato i saluti del magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Foggia. Al termine dei saluti e dopo un veloce coffee break, si è passati alla divisione nei tre tavoli di lavoro. Le tematiche che abbiamo scelto di affrontare sono state quelle legate al nomadismo digitale, alla connessione tra territori per generare lavoro e alle opportunità dell'Europa.

Un breve brief tra coordinatori ed esperti, ci ha consentito di delineare i tempi e le richieste provenienti dai tavoli. Durante i lavori abbiamo fornito un confronto attivo e continuo, ponendo le domande che consentissero l'approfondimento delle idee per portare allo sviluppo di soluzioni.

Il primo tavolo ha visto tra i formatori Matteo Gentile e Massimo Ciuffreda, due animatori esperti in coworking e digital. Al tavolo hanno preso parte un mix di partecipanti provenienti dal mondo del lavoro come i neo assunti nei Centri per l'Impiego, studenti, imprenditori e rappresentanti di associazioni locali.

La scelta di questo tema è scaturita dall'aumento di molti giovani ritornati nel proprio territorio a seguito della pandemia e che non riescono a trovare una giusta collocazione. A questo fenomeno bisogna aggiungere l'attenzione verso la generazione Z e di come trovare nuove soluzioni in materia di digitale possa trasformarsi in nuove opportunità di lavoro.

POTENZIAMENTO/RIPROGETTAZIONE AREA DIGITAL DELL' ATTUALE PIATTAFORMA "SINTESI" ARPAL:

- AREA CENTRI PER L' IMPIEGO: raccolta, elaborazione e condivisione report, matching tra stakeholder.
- AREA UTENTE FINALE: interagisce con la piattaforma, orientamento verticale, matching con aziende ed enti di formazione.
- AREA AZIENDE: interagisce con la piattaforma, fa matching con utenti ed enti di formazione.
- AREA FORMAZIONE: interagisce con la piattaforma, fa matching con utenti e aziende, eroga formazione.

Scheda

PROBLEMA PRINCIPALE DA RISOLVERE

Dal tavolo di lavoro sono emersi una serie di problemi legati ai processi di raccolta e condivisione dati e di alfabetizzazione digitale trasversale sui vari stakeholder: utente finale, aziende, centri impiego, APL ed enti di formazione. Gli utenti finali spesso non conoscono gli strumenti a loro disposizione, non sanno come contattarli e se lo fanno spesso non hanno gli strumenti per "raccontarsi" sia dal punto di vista delle skill personali, sia sul possibile percorso che vorrebbero intraprendere.

Le Aziende comunicano poco con i centri per l'impiego, non utilizzano le piattaforme messe a disposizione per l'interazione, non conoscono gli

strumenti per la formazione "esempio contributi per formazione 4.0" e spesso fanno poca formazione in house.

Centri per l'impiego & APL devono migliorare la raccolta dati lato domanda utente finale, aziende ed enti di formazione. Manca un repository da condividere sia tra i vari centri pubblico / privato, sia con gli stakeholder.

Enti di formazione non ricevono informazioni sulla reale domanda da parte delle aziende in modo da modulare la formazione in base alla necessità reali di mercato. Condividono i corsi in maniera statica.

TARGET BENEFICIARI (Chi vive il problema es. giovani, donne, neet, ecc.)

Utente finale/lavoratore, aziende, centri impiego, APL ed enti di formazione.

OBIETTIVO/I (S.M.A.R.T.: Specifico, Misurabile, Raggiungibile, Realistico, definito nel Tempo)

Specifico: aumentare la capacità di interazione tra i soggetti interessati;

Misurabile: capacità di tracciare interazioni;

Raggiungibile: progetto facilmente realizzabile;

Realistico: tecnologie e platform esistenti;

Definito nel tempo: 1 anno.

MILESTONES (Fasi principali)

A. Mappare i bisogni occupazionali del territorio.

B. Mappare le competenze spendibili sul mercato.

C. Sottoscrivere protocolli di intesa per percorsi di avvicinamento alla cultura di impresa in aziende.

TEMPI DI REALIZZAZIONE STIMATI

1 anno.

SOGGETTI ATTUATORI

Regione e aziende del territorio.

ALTRI STAKEHOLDER da coinvolgere nell'attuazione

La piattaforma prevede che tutti gli stakeholder si formino in maniera verticale sui percorsi digital che interessano l'interazione e la pianificazione degli strumenti per il lavoro.

Toni Augello, esperto in storytelling e animatore territoriale, ha gestito i lavori per il secondo tavolo. Qui la partecipazione ha visto vari rappresentanti dei CPI, stakeholder politici e membri di associazioni.

La scelta di questo tema nasce da un'analisi di contesto territoriale, in quanto la presenza di molte associazioni ed Enti del Terzo Settore nei Cinque Reali Siti è in costante aumento. Oggi il Terzo Settore va aiutato in quel processo di trasformazione in impresa sociale e di condivisione. Solo creando e potenziando una rete tra territori possiamo rispondere ad una nuova domanda di lavoro.

Scheda

PROBLEMA PRINCIPALE DA RISOLVERE

I principali problemi emersi sono:

- Carenza di orientamento nel periodo scolastico (i partecipanti sottolineano la necessità di espletare attività di orientamento a partire dalle scuole medie);
- Scarso collegamento tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro (potenziamento di stage e laboratori extra scolastici);
- Scarsa conoscenza e relativo poco utilizzo dei fondi professionali destinati alla formazione;
- Poca interazione tra gli enti preposti all'accompagnamento all'orientamento e alla formazione (il tavolo auspica un maggior livello di interazione);
- Scarsa conoscenza del sistema ITS sul territorio e delle sue potenzialità.

TARGET BENEFICIARI (Chi vive il problema es. giovani, donne, neet, ecc.)

Giovani studenti, NEET, neo assunti nel mondo del lavoro, giovani alla ricerca di una nuova occupazione.

OBIETTIVO/I (S.M.A.R.T.: Specifico, Misurabile, Raggiungibile, Realistico, definito nel Tempo)

Staffetta del lavoro.

In seguito all'analisi svolta al tavolo "Comunità Connesse" abbiamo preso atto che la "corsa" dei ragazzi verso il mondo del lavoro è lunga ed estenuante, questo anche perché il lavoro dei vari enti preposti all'accompagnamento

delle giovani risorse al mondo del lavoro è spesso frammentato, e manca di un adeguato collegamento, volto al raggiungimento dell'obiettivo finale comune.

Servirebbe un gioco di squadra tra gli enti che si concretizzasse in una sorta di "staffetta" verso l'occupazione: la creazione di un protocollo che colleghi in maniera organizzata e progressiva (tramite appositi step) il passaggio dei futuri lavoratori dai banchi di scuola al mondo del lavoro.

A coordinare questa staffetta potrebbe essere l'ARPAL- sedi territoriali (sfruttando il potenziamento dei nuovi assunti), creando così un collegamento tra la domanda e l'offerta attraverso pratiche di orientamento, formazione (da parte di enti di formazione terziaria) e incontri volti alla selezione del personale tra i potenziali lavoratori e le aziende.

Alla luce dell'esperienza dei partecipanti al tavolo, orientamento e formazione andrebbero avviate già nel triennio delle scuole medie e nel biennio delle superiori allo scopo di rendere consapevoli i ragazzi del proprio percorso di sviluppo personale e professionale, e dell'esistenza di percorsi alternativi all'università (ITS Academy e altri enti di formazione) e prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico.

MILESTONES (Fasi principali)

A. Mappare i bisogni occupazionali del territorio: lavoratori legati alle nuove professionalità digitali.

B. Mappare le competenze spendibili sul mercato: esistono giovani che hanno concluso la loro esperienza in ITS e anche in Università, bisogna, tramite una connessione tra ENTI e imprese, fare in modo che queste nuove professionalità possano restare sul territorio.

C. Sottoscrivere protocolli di intesa per percorsi di avvicinamento alla cultura di impresa in aziende: nell'ottica di una maggiore collaborazione tra gli enti preposti alla facilitazione dell'ingresso del mondo del lavoro è auspicabile un nuovo protocollo tra PA - CPI - ETS - IMPRESE.

TEMPI DI REALIZZAZIONE STIMATI

Molti Enti sono già strutturati, il tempo di realizzazione potrebbe avvenire in meno di 1 anno.

Quale STRUMENTO OPERATIVO INNOVATIVO per l'attuazione, la Regione Puglia potrebbe mettere in campo per l'attuazione di questo tipo di proposta?

Uno strumento innovativo potrebbe essere un camp annuale in cui organizzare un grande evento in cui gli Enti di formazione e ETS sono co-organizzatori.

L'obiettivo è favorire un mega processo di condivisione delle informazioni e di creazione di nuove connessioni (match tra aziende, enti e giovani lavoratori e partecipanti).

Esempio: Work Camp (una tre giorni sulle Politiche Attive del Lavoro, con ospiti, workshop, eventi e attività innovative)

GRUPPO DI LAVORO/TEMA

3 / A portata d'Europa

Gli uomini sognano più il ritorno che la partenza.

Paulo Coelho

Lara Mastrogiovanni, founder di Euvillages ed esperta in fondi europei, ha tenuto il terzo e ultimo tavolo. Hanno partecipato ai lavori politici locali, referenti dei Piani di Zona, membri di associazioni e lavoratori autonomi.

Le opportunità dell'Europa sono molteplici, declinare anche i bandi Erasmus per formare giovani studenti e giovani imprenditori contribuirà al rafforzamento del prezioso capitale umano locale.

Internazionalizzazione delle competenze in Europa per l'inserimento nel mercato del lavoro in Puglia.

Il tavolo "A portata di Europa" ha mappato le opportunità europee Erasmus+ 2021-2027 di orientamento, studio, formazione e lavoro disponibili per giovani dai 13 ai 29 anni e per gli operatori/enti pubblici e privati che si occupano di orientamento, istruzione, formazione e lavoro.

L'obiettivo generale della proposta è Integrare le misure regionali esistenti nel settore Istruzione - Formazione - Lavoro con le opportunità europee di internazionalizzazione delle competenze degli studenti post diploma e post laurea, dei neet e migliorare le competenze degli operatori incaricati

dell'orientamento (scuole, enti di formazione, centri per l'impiego), approfondendo le opportunità europee esistenti.

Nella programmazione 2021-2027 la dimensione internazionale per lo sviluppo dei territori ha assunto un ruolo centrale nei curricula scolastici e nei percorsi formativi, determinando profondi e importanti cambiamenti nell'intero scenario socio-educativo. In uno scenario europeo condiviso e sostenuto ai livelli nazionali, emerge la volontà di rinnovamento del sistema scolastico, come delineato dagli obiettivi europei per il 2020 previsti per l'istruzione e la formazione.

Il sistema scolastico, rappresentando uno degli agenti principali del cambiamento e dell'innovazione, svolge un ruolo fondamentale nella costruzione di uno spazio condiviso di apprendimento permanente a livello europeo, necessario per la realizzazione di una società consapevole basata sul sapere e sulla conoscenza.

Il sistema scolastico però da solo non riuscirebbe ad avviare percorsi di orientamento e percorsi di internazionalizzazione per sviluppo delle competenze basati sia sulla strategia regionale "Smart Puglia 2030", sia sulle priorità dell'"Agenda Europea 2021-2027" e sia sugli "Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030". È necessaria una sinergia pubblica-privata in grado di affiancare i territori/distretti pugliesi/province in base alle diverse esigenze.

Integrare strategie regionali, europee e internazionali attraverso l'elaborazione di progetti europei per l'internazionalizzazione delle competenze di studenti, neet e personale del settore dell'orientamento – istruzione – formazione – lavoro diventa cruciale per attingere a quelle risorse europee di cui la Regione Puglia e in particolare il settore istruzione, formazione e lavoro è sprovvista.

Il principale strumento europeo nel settore di riferimento è il programma Erasmus+.

Non occorre quindi investire budget nella mobilità ma integrare le risorse e rafforzare gli strumenti di progettazione europea per i territori.

È in questo scenario che si rende fondamentale l'acquisizione, da parte degli attori degli organismi di istruzione e di formazione, degli strumenti e delle metodologie necessarie per realizzare strategie di azione efficaci mirate all'"internazionalizzazione" delle competenze.

Occorre saper infatti “ragionare in termini europei”, incrementando le attività di euro progettazione per i territori e utilizzando correttamente le opportunità di finanziamento a disposizione, per sviluppare strategie a lungo termine in grado di incorporare le attività internazionali nell’organizzazione di percorsi integrati per il target definito.

Avviare quindi un percorso di internazionalizzazione delle competenze è quindi la risposta corretta alle sfide della modernità, una risposta da costruire entrando in stretto contatto le opportunità messe a disposizione dall’Europa per incoraggiare la realizzazione di efficaci strategie di azione volte a favorire l’apprendimento e l’occupazione dei suoi studenti e neet.

Scheda

PROBLEMA PRINCIPALE DA RISOLVERE

- Poche opportunità di mobilità internazionale in Puglia per l’orientamento e l’internazionalizzazione delle competenze di studenti e neet pugliesi.
- Poca conoscenza delle opportunità europee già esistenti per l’orientamento e l’internazionalizzazione delle competenze di studenti e neet pugliesi.
- Poca importanza all’euro progettazione come strumento per creare sinergie territoriali (scuola, centro per l’impiego, ITS, enti di formazione, università, pubblica amministrazione e terzo settore) per elaborare progetti condivisi a portata d’Europa.
- Alta percentuale di domanda di euro progettisti nel settore istruzione, formazione e lavoro e poca offerta;
- Percezione minima delle opportunità europee come opportunità di orientamento e sviluppo personale e professionale

TARGET BENEFICIARI (Chi vive il problema es. giovani, donne, neet, ecc.)

1. Studenti scuole medie / terzo anno
2. Studenti scuole superiori
3. Neet
4. Studenti Universitari
5. Operatori pugliesi del settore orientamento - istruzione- formazione- lavoro

OBIETTIVO/I (S.M.A.R.T.: Specifico, Misurabile, Raggiungibile, Realistico, definito nel Tempo)

Obiettivo: Integrare strategie regionali, europee e internazionali attraverso l'elaborazione di progetti europei per l'internazionalizzazione delle competenze di studenti, neet e personale del settore dell'orientamento – istruzione – formazione – lavoro.

1. OTTOBRE / DICEMBRE 2022: identificare spazi di euro progettazione per i territori in grado di analizzare le strategie regionali/europee/internazionale relative al settore istruzione, formazione e lavoro.
2. NOVEMBRE / DICEMBRE 2022: identificare esigenze comuni territoriali per l'inserimento nel mondo del lavoro (stakeholder aziende) – Esigenze individuate dal tour AGENDA DEL LAVORO 2021/2022.
3. NOVEMBRE / DICEMBRE 2022: individuare esperti di progettazione dei target GIOVANI (studenti e NEET), ADULTI (scuole, operatori sett. Istruzione/formazione/lavoro e disoccupati o over 40 in cerca di nuove competenze), DISCENTI (enti di formazione, centri per l'impiego, scuole, ITS) e identificare esigenze affini per elaborazione progetti inclusivi e innovativi.
4. GENNAIO 2023: costruire un partenariato locale pubblico – privato nei luoghi identificati al punto 1.
5. FEBBRAIO / MAGGIO 2023: elaborare proposte europee per internazionalizzare le competenze (orientamento + mobilità europea aziendale 3 mesi+ inserimento lavorativo/approfondimento ITS/garanzia giovani per inserimento in azienda etc
6. FEBBRAIO / MAGGIO 2023: elaborare proposte europee per l'orientamento dei giovani (programma European Solidarity Corps 2-12 mesi in Europa nel terzo settore, programma Erasmus per giovani imprenditori 2-6 mesi in azienda, programma Erasmus+ per studenti universitari 2-6 mesi in azienda in Europa, programma di scambi interculturali per il miglioramento delle competenze sociali, culturali e linguistiche Erasmus+ etc).
7. Valorizzare i luoghi di condivisione (esempio progetto co.co.pro di Stornara) per favorire una pianificazione strutturata e permanente con il territorio.

MILESTONES (Fasi principali)

- A. Identificare i luoghi di condivisione e progettazione – almeno 1 per provincia.
 - B. Approfondire le esigenze identificate dal tour AGENDA DEL LAVORO
- Identificare il pool di progettisti- stakeholder e avviare la fase di progettazione
-

congiunta.

TEMPI DI REALIZZAZIONE STIMATI

7 mesi.

SOGGETTI ATTUATORI

Regione Puglia.

Associazioni che gestiscono luoghi di condivisione.

ALTRI STAKEHOLDER da coinvolgere nell'attuazione

Per provincia: Centri per l'impiego, Scuole, ITS, Università, Aziende.

Ogni tavolo di lavoro ha riscontrato problematiche di mancata comunicazione nel rapporto scuola e mondo del lavoro e il filo conduttore è stato quello di pensare a nuove soluzioni volte a potenziare il livello di comunicazione e di informazione circa le tante opportunità presenti. Tra queste vi sono le esigenze legate alla formazione e il training specifico per esigenze di lavoro, la necessità di avere un sistema informatico e informativo che meglio connetta domanda e offerta ed esprima in maniera più forte azioni di formazione al lavoro di tipo pull, le esigenze sociali legate al lavoro e la crescente presenza di NEET.

A termine dei lavori abbiamo ascoltato due importanti testimonianze di due Enti di formazione: Enac Puglia e ADTM.

Infine, il dott. Andrea Gelao, ARTI Puglia, ha raccolto i report provenienti dai tavoli di lavoro, raccogliendo gli interventi finali e le considerazioni dai partecipanti alle attività.

Conclusioni

L'evento ha riscosso grande interesse, hanno seguito i lavori 60 partecipanti tra politici locali, dirigenti, istruttori del mercato del lavoro, membri di organizzazioni del terzo settore, imprenditori e studenti. L'elemento che ha unito le tre tematiche affrontate è stato quello di potenziare la comunicazione tra i CPI, la Regione e gli utenti finali, facilitando l'incontro tra domanda e offerta. Una soluzione per facilitare tale processo potrebbe essere quella di organizzare un grande "camp" che coinvolga tutti gli attori del processo di formazione e informazione auspicando un rafforzamento del dialogo.

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

This image shows a single sheet of white paper with horizontal blue or grey ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

Per seguire l'evoluzione del processo partecipato
e approfondire le attività di
"Agenda per il Lavoro 2021-2027"
segui le pagine social:



Agenda per il Lavoro della Regione Puglia

Visita il portale Puglia Partecipa
<https://partecipazione.regione.puglia.it/processes/AgendaLavoro>

Si ringrazia Anpal Servizi
per il supporto e l'accompagnamento.